

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

## COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO

Provincia di SASSARI

### **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. GIORGIO CORRIAS

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO.....	25
CONCLUSIONI.....	26

# Comune di LOIRI PORTO SAN PAOLO

## Organo di revisione

Verbale n. 48 del 05/08/2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Loiri Porto San Paolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Olbia, lì 5 agosto 2020

L'organo di revisione  
Dott. Giorgio Corrias

## **INTRODUZIONE**

Il **sottoscritto** Giorgio Corrias, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 31/08/2018;

- ◆ ricevuto in data 25/07/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 71 del 27/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 28/11/2016;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Loiri Porto San Paolo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3531 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Riviera di Gallura;
- partecipa al Consorzio di Comuni Area Marina Protetta Punta Coda Cavallo;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *non ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non sussiste la fattispecie;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente *non ha* provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;
- non è in dissesto;
  
- ***ha provveduto*** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 55.253,00 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 26.171,28	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 48.661,01	€ 54.414,37	€ 55.253,00
<b>Totale</b>	<b>€ 48.661,01</b>	<b>€ 80.585,65</b>	<b>€ 55.253,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che, in presenza di debiti fuori bilancio, l'Ente ha apposto l'apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha inoltre effettuato attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.003.586,84	€ 2.918.953,95	€ 583.347,80	€ 3.502.301,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.000.069,02	€ 1.802.836,54	€ 50.717,00	€ 1.853.553,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 855.683,65	€ 616.864,48	€ 85.671,62	€ 702.536,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 7.859.339,51	€ 5.338.654,97	€ 719.736,42	€ 6.058.391,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.374.654,81	€ 4.944.229,33	€ 676.964,52	€ 5.621.193,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 45.171,19	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 237.138,34	€ 237.138,34	€ -	€ 237.138,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 6.656.964,34	€ 5.181.367,67	€ 676.964,52	€ 5.858.332,19
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 1.202.375,17	€ 157.287,30	€ 42.771,90	€ 200.059,20
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 1.202.375,17	€ 157.287,30	€ 42.771,90	€ 200.059,20
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 558.786,46	€ 462.014,75	€ 1.507,95	€ 463.522,70
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 926.187,03	€ -	€ 466.493,39	€ 466.493,39
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 1.484.973,49	€ 462.014,75	€ 468.001,34	€ 930.016,09
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	€ 1.484.973,49	€ 462.014,75	€ 468.001,34	€ 930.016,09
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.016.173,25	€ 199.760,31	€ 818.694,31	€ 1.018.454,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 9.895,04	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	€ 2.026.068,29	€ 199.760,31	€ 818.694,31	€ 1.018.454,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 45.171,19	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	€ 1.980.897,10	€ 199.760,31	€ 818.694,31	€ 1.018.454,62
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	€ -495.923,61	€ 262.254,44	€ -350.692,97	€ -88.438,53
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.768.740,03	€ 4.768.740,03	€ -	€ 4.768.740,03
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.324.701,91	€ 4.309.145,11	€ 555.961,88	€ 4.865.106,99
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.922.848,08	€ 1.819.648,46	€ 1.692,88	€ 1.821.341,34
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.922.806,20	€ 1.751.494,98	€ 85.100,07	€ 1.836.595,05
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)</b>	=	€ 150.531,56	€ 947.290,14	€ -947.290,14	€ -

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 459.594,92 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 5.759.874,89	€ 4.843.357,36	€ 4.768.740,03
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 235.312,97	€ 191.135,20	€ 484.910,11
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	362	348	€ 341,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 361.375,46	€ 248.289,20	€ 322.248,28
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ 1.202.250,24	€ 555.961,88	€ 459.594,92
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 16.559,51	€ 10.500,00	€ 11.823,90

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 4.768.740,03

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva prevalentemente da fattori di criticità quali:

- il basso grado di riscossione dei crediti, rispetto al quale l'Ente ha attuato una serie di misure volte a migliorare l'efficienza in riferimento sia ai crediti tributari che ai crediti extratributari;
- la crescente riduzione dei trasferimenti statali e regionali, nonché il ritardo nel pagamento degli stessi.

L'Organo di revisione rinnova l'invito all'Amministrazione ad un ulteriore sforzo nella risoluzione delle menzionate criticità e di ogni qualsiasi ulteriore fattore possa indurre al continuo ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002.

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 353.734,20
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 186.688,78
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 603.348,57
<b>SALDO FPV</b>	-€ 416.659,79
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 25.922,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.708,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 24.786,00
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 353.734,20
<b>SALDO FPV</b>	-€ 416.659,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 24.786,00
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 804.491,14
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 2.723.274,29
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 3.489.625,84

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione definitiva (competenza)</b>	<b>Accertamenti in c/competenza</b>	<b>Incassi in c/competenza</b>	<b>%</b>
		<b>(A)</b>	<b>(B)</b>	<b>Incassi/accert.ti in c/competenza</b>
				<b>(B/A*100)</b>
<b>Titolo I</b>	3.399.400,00	3.394.398,47	2.918.953,95	85,99
<b>Titolo II</b>	1.803.521,38	1.817.549,58	1.802.836,54	99,19
<b>Titolo III</b>	727.690,73	725.181,84	616.864,48	85,06
<b>Titolo IV</b>	650.667,29	653.603,04	462.014,75	70,69
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	125.433,66
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.937.129,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.928.494,56
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	94.870,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.984,22
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	237.138,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>	-	<b>200.924,44</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	498.924,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	209.144,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.099,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>498.045,74</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	243.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	192.502,70
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>62.543,04</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	205.667,55
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>143.124,51</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	305.566,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	61.255,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.040.080,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	209.144,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.099,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	457.843,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	508.477,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.984,22
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>243.519,81</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	309.045,66
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	-	<b>65.525,85</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>	-	<b>65.525,85</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>741.565,55</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019		243.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		501.548,36
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	-	<b>2.982,81</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		205.667,55
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	-	<b>208.650,36</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>498.045,74</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	498.924,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	243.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' <sup>(2)</sup>	(-)	205.667,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	192.502,70
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>	-	<b>642.049,05</b>

**Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**
**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>2</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
		115.000,00	- 73.852,43	115.000,00	- 66.147,57	90.000,00
Totale Fondo contenzioso		115.000,00	- 73.852,43	115.000,00	- 66.147,57	90.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
		2.638.399,78	- 128.000,00	128.000,00	271.815,12	2.910.214,90
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.638.399,78	-128.000	128.000	271.815,12	2.910.214,90
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
						0
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>2.753.399,78</b>	<b>- 201.852,43</b>	<b>243.000,00</b>	<b>205.667,55</b>	<b>3.000.214,90</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)-(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(f)-(a)+(c)-d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				103.943,82	100.318,01	77.466,70	100.318,01				77.466,70	81.092,51
											-	-
											-	-
											-	-
				<b>103.943,82</b>	<b>100.318,01</b>	<b>77.466,70</b>	<b>100.318,01</b>				<b>77.466,70</b>	<b>81.092,51</b>
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)												
				645.545,66	588.473,13	189.357,21	324.628,25	39.247,21	81.983,90	8.480,00	422.434,88	397.523,51
											-	-
											-	-
											-	-
				<b>645.545,66</b>	<b>588.473,13</b>	<b>189.357,21</b>	<b>324.628,25</b>	<b>39.247,21</b>	<b>81.983,90</b>	<b>8.480,00</b>	<b>422.434,88</b>	<b>397.523,51</b>
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)												
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				700,00	700,00	1.636,78	690,00		10,00		1.646,78	1.636,78
											-	-
											-	-
											-	-
				<b>700,00</b>	<b>700,00</b>	<b>1.636,78</b>	<b>690,00</b>		<b>10,00</b>		<b>1.646,78</b>	<b>1.636,78</b>
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
				<b>750.189,48</b>	<b>688.791,14</b>	<b>268.460,69</b>	<b>425.636,26</b>	<b>39.247,21</b>	<b>81.993,90</b>	<b>8.480,00</b>	<b>501.548,36</b>	<b>480.252,80</b>
Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)												

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	77.466,70	81.092,51
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	422.434,88	397.523,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	1.646,78	1.636,78
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>501.548,36</b>	<b>480.252,80</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 125.433,66	€ 94.870,87
FPV di parte capitale	€ 61.255,12	€ 508.477,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 211.388,16	€ 125.433,66	€ 94.870,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 113.080,95	€ 97.211,34	€ 69.355,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 98.307,21	€ 28.222,32	€ 25.514,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 172.507,63	€ 61.255,12	€ 508.477,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 172.507,63	€ 61.255,12	€ 508.477,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 3.489.625,84 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.189.430,64	12.389.058,21	13.578.488,85
PAGAMENTI	(-)	2.136.720,78	11.441.768,07	13.578.488,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.198.465,07	1.182.467,77	6.380.932,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	511.934,72	1.776.023,71	2.287.958,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			94.870,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			508.477,70
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>3.489.625,84</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.598.518,55	€ 3.527.765,43	€ 3.489.625,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.145.222,70	€ 2.753.399,78	€ 3.000.214,90
Parte vincolata (C)	€ 304.804,32	€ 750.189,48	€ 480.252,80
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 148.491,53	€ 24.176,17	€ 9.158,14

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.000.214,90		€ 2.638.399,78	€ 115.000,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 480.252,80					€ 103.943,82	€ 645.545,66	€ -	€ 700,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 9.158,14	€ 9.158,14	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 30/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

## VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.413.818,20	€ 1.189.430,64	€ 5.198.465,07	-€ 25.922,49
Residui passivi	€ 2.699.363,99	€ 2.136.720,78	€ 511.934,72	-€ 50.708,49

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 823.478,37	€ 458.047,28	€ 337.246,35	€ 735.851,21	€ 1.424.742,95	€ 2.120.198,90	€ 1.837.798,78	€ 534.598,71
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 41.965,85	€ 8.239,42	€ 39.021,96	€ 350.090,29	€ 435.919,45	€ 417.900,12		
	Percentuale di riscossione	5%	1,80%	11,57%	47,58%	30,60%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.989.039,54	€ 887.835,08	€ 1.066.071,47	€ 1.715.746,90	€ 2.101.718,71	€ 2.132.636,32	€ 2.303.983,24	€ 2.113.985,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 807.545,43	€ 28.464,54	€ 62.168,33	€ 162.849,76	€ 243.189,90	€ 164.842,78		
	Percentuale di riscossione	41%	3,21%	5,83%	9,49%	11,57%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 335.766,99	€ 233.719,33	€ 266.195,01	€ 284.394,51	€ 296.602,19	€ 286.416,40	€ 273.528,77	€ 261.630,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 26.461,74	€ 9.458,14	€ 10.231,51	€ 15.657,49	€ 10.381,72	€ 12.887,63		
	Percentuale di riscossione	8%	4,05%	3,84%	5,51%	3,50%			

La tabella è stata compilata inserendo le riscossioni in c/residui avvenute nell'anno di riferimento sulla base delle risultanze del conto del bilancio di ciascun anno.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.910.214,90

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 90.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.184.435,70	448.785,34	- 735.650,36
203	Contributi agli investimenti	102.326,04	6.073,97	- 96.252,07
204	Altri trasferimenti in conto capitale	3.307,96	2.984,22	- 323,74
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.290.069,70</b>	<b>457.843,53</b>	<b>- 832.226,17</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2017</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.194.834,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.902.105,40	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 635.514,66	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 6.732.454,23	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 673.245,42	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 140.180,98	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 533.064,44	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 140.180,98	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		2,08%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018</b>	+	€ 3.726.394,91
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019</b>	-	€ 237.138,34
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019</b>	+	€ 386.477,70
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 3.875.734,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 3.189.485,87	€ 3.473.313,53	€ 3.726.394,91
Nuovi prestiti (+)	€ 472.032,57	€ 475.376,40	€ 386.477,70
Prestiti rimborsati (-)	-€ 188.204,91	-€ 222.295,02	-€ 237.138,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 3.473.313,53</b>	<b>€ 3.726.394,91</b>	<b>€ 3.875.734,27</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.490	3.525	3.604,00
Debito medio per abitante	995,22	1.057,13	1.075,40

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 741.565,55

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che è necessario ed opportuno che l'Ente continui ad adottare misure volte a rendere l'attività di recupero crediti sempre più efficace. L'obiettivo è quello di massimizzare l'efficienza delle attività di riscossione dei crediti tributari ed extratributari.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 135.500,00	€ -	€ 21.592,00	€ 66.666,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 896.486,69
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ 261.630,43
<b>TOTALE</b>	€ 135.500,00	€ -	€ 21.592,00	€ 1.224.783,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.350.179,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 431.836,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.918.343,16	87,11%
Residui della competenza	€ 135.500,00	
Residui totali	€ 3.053.843,16	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.224.783,12	40,11%

### IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.915,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.915,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

## **TARSU-TIA-TARI**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.158.156,89	
Residui riscossi nel 2019	€ 132.878,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 1.025.278,00	88,53%
Residui della competenza	€ 336.189,63	
Residui totali	€ 1.361.467,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.217.499,08	89,43%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 180.933,31	€ 239.691,42	€ 240.514,06
Riscossione	€ 180.933,31	€ 238.183,47	€ 158.557,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	0,00%
2018	€ 122.180,00	50,97%
2019	€ 209.144,74	86,96%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	€ 37.100,14	€ 74.108,74	€ 81.130,80
riscossione	€ 36.147,64	€ 70.756,54	€ 81.130,80
%riscossione	97,43	95,48	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	€ 18.550,07	37.054,37	€ 40.565,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 18.550,07	€ 37.054,37	€ 40.565,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.318,76	€ 4.631,80	€ 5.070,68
% per spesa corrente	12,50%	12,50%	12,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 16.231,31	€ 32.422,57	€ 35.494,73
% per Investimenti	87,50%	87,50%	87,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

#### **CDS**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.303,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.299,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4,20	
Residui al 31/12/2019	-€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 2.511,30	
Residui totali	€ 2.511,30	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>variazione</b>
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.330.524,84	€ 1.445.406,24	114.881,40
102 imposte e tasse a carico ente	€ 89.162,60	€ 102.502,20	13.339,60
103 acquisto beni e servizi	€ 3.474.670,76	€ 3.482.515,42	7.844,66
104 trasferimenti correnti	€ 527.767,27	€ 527.555,34	-211,93
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 148.405,65	€ 153.380,98	4.975,33
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 809,54	809,54
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 33.072,25	€ 13.194,91	-19.877,34
110 altre spese correnti	€ 163.958,01	€ 203.129,93	39.171,92
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.767.561,38</b>	<b>€ 5.928.494,56</b>	<b>160.933,18</b>

#### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 262.748,50;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.438.116,54;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per Loiri Porto San Paolo così come per tutti i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati solo per alcuni di essi. Per gli altri la verifica, alla data di redazione della presente relazione, è ancora in corso di definizione.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione fa presente che l'Ente deve potenziare l'attività di monitoraggio costante sulle società partecipate non quotate sugli altri Organismi gestionali esterni per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies del Tuel, atteso che l'Ente deve sempre avere cognizione dell'andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario. Inoltre, il monitoraggio ed il controllo sugli organismi partecipati dovranno essere attuati e potenziati, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (cfr. Corte dei Conti Veneto deliberazione n. 903/2012).

L'Organo di revisione evidenzia pertanto che dovrà essere strettamente monitorato il procedimento di accertamento, incasso e rendicontazione delle fasi dell'entrata e della spesa sugli organismi partecipati, invitando l'Amministrazione a voler adottare tutte le azioni possibili al fine di potenziare tale attività.

## CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso della deroga concessa dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, limitandosi ad una rappresentazione semplificata della situazione patrimoniale

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	179.985,16
Immobilizzazioni materiali di cui:	24.091.818,75
- inventario dei beni immobili	14.162.927,87
- inventario dei beni mobili	9.928.890,88
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	€	7.251.434,76
II	Riserve	€	14.238.502,90
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	75.575,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	14.172.927,87
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	-

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	€ 90.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>totale</b>	<b>€ 90.000,00</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Nonostante la maggior parte degli sforzi e delle attenzioni dell'Ente in questi mesi sia stata concentrata sulle criticità legate all'emergenza Covid-19, si è giunti all'atto conclusivo della gestione 2019, una gestione in cui sono stati garantiti gli equilibri di bilancio, si è data dimostrazione di un'adeguata attuazione dei programmi di spesa e l'Ente ha fatto riferimento costante ai principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile.

Si è registrato un significativo saldo positivo della gestione di competenza, dato questo che si rivela utilissimo nel contenimento del deficit di cassa, aspetto particolarmente critico e verso il quale l'Ente stesso sta approntando ogni misura utile al suo ridimensionamento: dall'adozione di misure finalizzate all'efficientamento dei processi di riscossione dei propri crediti, fino all'adozione di politiche di contenimento della spesa ove possibile.

Proprio in riferimento alla spesa è evidente come anche nel 2019 il rapporto tra spesa corrente e spesa in investimenti, vi sia un eccessivo sbilanciamento a vantaggio della spesa corrente. I motivi continuano ad essere riconducibili alla crescente riduzione dei trasferimenti da Stato e Regioni verso il comune, contestualmente ad un continuo prelievo di oltre il 50% dei versamenti Imu dei contribuenti da parte dello Stato, per finire con il costante accrescimento delle spese sostenute per garantire adeguati livelli di prestazioni socio-sanitarie ad una popolazione sempre più anziana.

In conclusione, bisogna che l'attenzione rimanga alta in ordine al tema del deficit di liquidità. E' necessario che si continui ad adottare ogni misura possibile nell'attività di recupero crediti.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, invitando gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO CORRIAS